

E4IMPACT FOUNDATION IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	GALLERIA DE CRISTOFORIS 8 20121 MILANO MI
Codice Fiscale	97732570151
Numero Rea	Milano 2605092
P.I.	09311470968
Capitale Sociale Euro	150.000 i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO)	854020 Istruzione terziaria universitaria di primo, secondo e terzo ciclo e a ciclo unico
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	87.996	0
II - Immobilizzazioni materiali	26.229	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	100	11.258
Totale immobilizzazioni (B)	114.325	11.258
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.008.630	1.246.167
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.403	2.403
Totale crediti	1.011.033	1.248.570
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.207.012	4.207.012
IV - Disponibilità liquide	178.540	108.088
Totale attivo circolante (C)	5.396.585	5.563.670
D) Ratei e risconti	37.525	2.807
Totale attivo	5.548.435	5.577.735
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	150.000	150.000
VI - Altre riserve	350.000	350.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.831.474	4.034.745
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(634.779)	(1.203.269)
Totale patrimonio netto	2.696.695	3.331.476
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	105.426	91.435
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.545.152	1.293.992
Totale debiti	2.545.152	1.293.992
E) Ratei e risconti	201.162	860.832
Totale passivo	5.548.435	5.577.735

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	77.346	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.269.792	2.381.028
Totale altri ricavi e proventi	2.269.792	2.381.028
Totale valore della produzione	2.347.138	2.381.028
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.748	65.606
7) per servizi	1.754.585	2.280.438
8) per godimento di beni di terzi	151.881	26.999
9) per il personale		
a) salari e stipendi	580.447	504.571
b) oneri sociali	147.570	126.686
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	91.123	47.690
c) trattamento di fine rapporto	32.519	32.605
e) altri costi	58.604	15.085
Totale costi per il personale	819.140	678.947
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.657	0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.662	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.995	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	178.495
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.657	178.495
14) oneri diversi di gestione	96.372	333.631
Totale costi della produzione	2.866.383	3.564.116
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(519.245)	(1.183.088)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	44	12.943
Totale proventi diversi dai precedenti	44	12.943
Totale altri proventi finanziari	44	12.943
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	50.916	30.677
Totale interessi e altri oneri finanziari	50.916	30.677
17-bis) utili e perdite su cambi	(10.458)	(2.447)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(61.330)	(20.181)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(580.575)	(1.203.269)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.769	0
imposte relative a esercizi precedenti	32.435	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	54.204	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(634.779)	(1.203.269)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Nota integrativa, parte iniziale

Signori componenti del Consiglio di Indirizzo Strategico,
il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 della Fondazione E4Impact Foundation Impresa Sociale (di seguito la “Fondazione”) chiude con una perdita di Euro 634.779 (mentre nell'esercizio precedente veniva registrata una perdita di Euro 1.203.269).

Il risultato d'esercizio, pur mantenendosi negativo, riflette l'inversione di tendenza avviata nella seconda metà del 2025. Numerose sono state le azioni intraprese, tra cui: il rafforzamento del team di amministrazione, finanza e controllo che ha consentito un migliore presidio dell'andamento economico-finanziario della Fondazione e delle branch, e la conseguente tempestiva individuazione di aree di efficientamento, la chiusura di alcuni uffici localizzati in Paesi dove le attività sono di più ridotta dimensione, la sospensione degli MBA presso quelle Università che non sono solventi o che non investono sufficientemente in marketing e nella tutorship dei partecipanti, nonché la razionalizzazione dell'organico presso la sede centrale. Come riflesso delle azioni intraprese, si segnala una significativa riduzione dei costi fissi della struttura centrale e un'ingente riduzione degli oneri per servizi e dei costi diversi di gestione.

Premessa

La Fondazione è una persona giuridica impresa sociale iscritta presso il RUNTS e il Registro delle Imprese; esercita limitate attività commerciali.

Il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 112 (c.d. decreto sull'impresa sociale) indica all'art 9 che l'impresa sociale deve tenere il libro giornale e il libro degli inventari in conformità alle disposizioni del codice civile applicabili, e deve redigere e depositare presso il registro delle imprese il bilancio di esercizio redatto, a seconda dei casi, ai sensi degli articoli 2423 e seguenti, 2435-bis e 2435-ter del codice civile, in quanto compatibili. Conseguentemente, pur in presenza del nuovo impianto normativo che disciplina il formato di redazione del rendiconto degli Enti del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017), la Fondazione mantiene il formato di bilancio previsto dalla norma primaria integrando l'informativa della nota integrativa con eventuali elementi di rilievo contenuti nel nuovo impianto di comunicazione finanziaria previsto per gli ETS; l'OIC 35, principio contabile sugli Enti del Terzo Settore, è stato tenuto in considerazione, ove applicabile.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto, non sono stati superati per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall' art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico (preparati in conformità allo schema di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa (preparata in conformità all'art. 2427 del Codice Civile) che, in linea con l'obiettivo di contribuire alla creazione e allo sviluppo di un clima di

fiducia e dare prova dell'attenzione della Fondazione alle regole di responsabilità nei confronti dei Soci Fondatori, include anche commenti sull'andamento della gestione ed i fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio e nei primi mesi del 2026.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico.

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione è una persona giuridica impresa sociale iscritta presso la Prefettura di Milano e il Registro delle Imprese. La medesima aveva avviato, in conformità con le disposizioni del D.Lgs. 117/2017 le pratiche di iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (c.d. RUNTS). La relativa iscrizione risulta recepita e correttamente finalizzata in data 21/03/2022.

In particolare, si rappresenta come la Fondazione E4Impact Foundation Impresa Sociale (già Fondazione E4Impact Foundation), costituita il 16 settembre 2015, sia stata iscritta in data 28 ottobre 2015 nel Registro delle Persone Giuridiche della Provincia di Milano tenuto presso la Prefettura al numero d'ordine 1507 della pagina 6049 del volume 7°, nonché in data 2 marzo 2021 nel Registro delle Imprese, Codice fiscale e numero di iscrizione 97732570151.

Inoltre, in data 16 settembre 2020, alla presenza del notaio Enrico Cornaggia, il Consiglio di Amministrazione ha approvato all'unanimità le modifiche statutarie ai fini della configurazione della Fondazione come Impresa Sociale.

Di conseguenza, l'atto di modifica statutaria è stato registrato nel sopra citato Registro delle Persone Giuridiche della Provincia di Milano il 6 ottobre 2020, rinominando l'ente Fondazione E4Impact Foundation Impresa Sociale.

Ulteriori modifiche statutarie hanno riguardato i seguenti aspetti.

- **Lo scopo sociale**, per il quale si è specificato che:
 - la Fondazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nell'ambito della cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale con i Paesi emergenti, in particolare nel continente africano;
 - la Fondazione svolge, senza fini di lucro, attività di impresa di interesse generale avente per oggetto: cooperazione allo sviluppo, formazione universitaria e post-universitaria, ricerca scientifica di particolare interesse sociale.
- **Le attività strumentali**, denominate nel nuovo statuto (art. 5) "attività diverse", per le quali è stata effettuata un'integrazione con l'aggiunta delle seguenti attività:
 - (lettera c) raccogliere fondi ai sensi del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (d'ora in poi, "Codice del Terzo Settore") e ricevere altri finanziamenti da persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, nazionali, straniere ed internazionali, sia direttamente che mediante enti collegati;
 - (lettera i) partecipare o concorrere alla costituzione di società, anche di capitali, aventi oggetto sociale coerente con lo scopo della Fondazione e/o detenere partecipazioni, sempre in via strumentale e secondaria al perseguimento degli scopi istituzionali e nei limiti imposti dalla normativa vigente.
- **L'allocazione di eventuali utili o avanzi di gestione** sono destinati allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio (art. 6.4 del nuovo statuto). Inoltre, la Fondazione può destinare una quota degli utili e degli avanzi di gestione annuali, dedotte eventuali perdite maturate negli

esercizi precedenti, a erogazioni gratuite, finalizzate alla promozione di specifici progetti di utilità sociale, in favore di enti del Terzo settore diversi dalle imprese sociali, che non siano Fondatori, Partecipanti, come definiti all'art. 11.2 (d'ora in poi, "Partecipanti") del nuovo statuto stesso o società controllate dalla Fondazione (art. 6.5 del nuovo statuto). È stato inoltre specificato che è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a Fondatori, Partecipanti, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi della Fondazione, anche nel caso di scioglimento individuale del rapporto (art. 6.6 del nuovo statuto).

- **È stato introdotto l'art. 7 sul Lavoro volontario**, di cui la Fondazione può avvalersi.
- **È stato introdotto l'art. 8 sul Trattamento economico e normativo dei lavoratori**, dove viene specificato che la Fondazione si impegna a garantire ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi. In ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto.
- **È stato introdotto l'art. 9 sull'esercizio finanziario** che ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Entro tale termine, il Consiglio di indirizzo strategico approva il bilancio economico di previsione ed entro il 30 giugno il bilancio di esercizio consuntivo redatto in conformità alle previsioni del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 112 (d'ora in poi, "Decreto sull'Impresa Sociale").
- **È stato introdotto l'art. 10 sul bilancio sociale**, che ne prevede la redazione in conformità alle linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il deposito presso il Registro delle imprese e la pubblicazione nel sito internet della Fondazione. Il bilancio sociale rappresenta per la Fondazione uno strumento di comunicazione e coinvolgimento dei propri stakeholder.
- **Sono stati previsti**, in sostituzione al Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea dei Fondatori e Partecipanti, **due nuovi organi** al fine di estendere la partecipazione a tutti i soci Partecipanti: il **Consiglio di Gestione (CdG)** (art. 18, 19, 20) e il **Consiglio di Indirizzo Strategico (CIS)** (art. 13, 14, 15 del nuovo statuto).

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Impresa Sociale è stata fondata per cooperare allo sviluppo e alla solidarietà internazionale con i paesi emergenti, in particolare del continente africano, favorendo la nascita, la crescita e la diffusione di imprese capaci di generare un positivo impatto sociale, nonché sostenendo la formazione di manager privati e pubblici.

In particolare, attraverso specifiche alleanze con università locali si intende: formare e supportare nuovi imprenditori locali che sviluppino attività a forte impatto sociale, collaborare con le università locali per offrire formazione imprenditoriale orientata all'azione, nonché favorendone lo sviluppo qualitativo e promuovere lo sviluppo, in Africa e in altri paesi emergenti, delle imprese italiane attente all'impatto sociale.

L'Impresa Sociale si avvale dell'opera dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano per la realizzazione di corsi di alta formazione e di progetti di ricerca e consulenza.

Di fatto, l'attività di "interesse generale" svolta dalla Fondazione Impresa Sociale, ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017, consta di attività aventi ad oggetto:

- a) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- b) formazione universitaria e post-universitaria;
- c) ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

Sezione registro unico Terzo Settore e regime fiscale applicato

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto: Fondazioni Imprese Sociali;
- Regime fiscale applicato: la Fondazione, non appena si verificheranno le condizioni normative e riceverà le autorizzazioni comunitarie necessarie, aderirà al regime fiscale previsto dal titolo X del codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017. Infatti, ai sensi della medesima disciplina, ed in particolare in conformità con il disposto dell'art. 104 co. 2 del DLgs. 117/2017 le citate disposizioni di carattere fiscale si applicano a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in cui perverrà l'autorizzazione da parte della Commissione Europea di cui all'art. 101 co. 10 del DLgs. 117/2017. Quale conseguenza, allo stato attuale, viene applicata la disciplina transitoria così come contemplata dal codice menzionato. In ragione delle evoluzioni autorizzative intervenute nel corso del 2025 in seno agli organi di rango europeo preposti e ai conseguenti chiarimenti forniti al riguardo da parte dell'Agenzia delle Entrate nel corso dei primi mesi del 2026, l'applicazione dell'innovato regime fiscale dovrebbe prendere avvio a partire dall'anno fiscale 2026.

Come anticipato, l'iscrizione al RUNTS è avvenuta d'ufficio, in data 21/03/2022 a seguito dell'acquisizione della forma giuridica di Fondazione Impresa Sociale.

Sedi e attività svolte

- Indirizzo della sede legale: GALLERIA DE CRISTOFORIS 8 20121 MILANO MI
- Altre sedi operative:
 - VIA SAN VITTORE 18 20123 MILANO MI;
 - Ushirika Road, Karen, Nairobi, Kenya in cui la Fondazione opera tramite una branch;
 - UPSA New Road, Madina, Accra, Ghana, in cui la Fondazione opera tramite una branch;
 - UGANDA, Portbell Road, Bishop C.K. Close Plot 1-9 Luzira, Kampala, in cui la Fondazione opera tramite un ufficio distaccato.
- Aree territoriali di operatività: I SEGUENTI 15 PAESI DEL CONTINENTE AFRICANO: TUNISIA, KENYA, UGANDA, ETIOPIA, RUANDA, ZIMBABWE, MOZAMBICO, CAMERUN, COSTA D'AVORIO, SENEGAL, REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO, CHAD, GHANA, SIERRA LEONE, MALI.

Dati associati o fondatori e informazioni sulle partecipazioni

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

I Soci Fondatori risultano: Associazione Genesi, Università Cattolica del Sacro Cuore, Mapei S.p.A., WeBuild S.p.A. e Associazione "Always Africa".

Enti del Terzo settore fondazioni

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi	Dati
Fondatori dell'ente	Letizia Moratti, Presidente dell'Associazione Genesi Elena Beccalli, Rettore dell'Università del Sacro Cuore di Milano Mario Molteni, Presidente dell'Associazione Always Africa Pietro Salini, Amministratore Delegato di WeBuild Spa, Veronica Squinzi, Amministratore Delegato di Mapei Spa
	3 27/06/2025

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi	Dati
Consigli di Indirizzo Strategico svolti nell'esercizio	09/10/2025 09/12/2025
In caso di fondazioni di partecipazione:	
Sedute del Consiglio di Gestione tenutesi nell'esercizio	3 19/06/2025 22/09/2025 27/11/2025
Partecipanti al Consiglio di Gestione	5 + 3 sindaci 4 + 2 sindaci 4 + 3 sindaci
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	57% 57% 57%

Struttura e contenuto del bilancio di esercizio

Come anticipato, il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata, in quanto non sono stati superati per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435 bis, 1° comma, c.c.. Come accennato, nella redazione del bilancio sono stati osservati i postulati generali della prudenza, della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi di redazione riassunti nell'art. 2423 bis c.c., integrati ed interpretati dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ed in particolare dell'OIC 35, denominato "Principio Contabile ETS", tenendo altresì conto delle previsioni contenute nei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), sino alla data di redazione del presente documento; la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuità aziendale ritenuta ricorrente per le considerazioni esposte nel paragrafo successivo.

Le voci di stato patrimoniale e di conto economico aventi saldo pari a zero non sono state riportate.

I valori indicati nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

In relazione alla situazione contabile della Fondazione ed al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, vengono fornite le informazioni ed i dettagli esposti nei punti che seguono, così come richiesto dal citato articolo di legge.

Il presente bilancio è stato sottoposto alla revisione contabile volontaria da parte di Deloitte e Touche S.p.A..

Continuità aziendale

Il bilancio della Fondazione è redatto in base al presupposto che la Fondazione sia in funzionamento e che continui ad esserlo nel prevedibile futuro dei prossimi dodici mesi.

Le attività poste in essere per il perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione E4Impact dipendono unicamente dalla capacità della stessa di reperire le risorse necessarie. Considerato il livello di patrimonializzazione, le disponibilità liquide e le attività finanziarie realizzabili a pronti al 31 dicembre 2025, il capitale circolante netto positivo e considerato il budget 2026 e l'andamento dei primi mesi del corrente anno, emerge che le risorse disponibili ed il patrimonio netto sono sufficienti alla copertura delle spese di gestione dell'esercizio 2026 e che il presupposto della continuità aziendale è, quindi, rispettato.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati e interpretati in quanto applicabili dai Principi Contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli

Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (in particolare, come anticipato, l'OIC35 emanato nel febbraio 2022). L'emanazione del citato principio non ha determinato impatti sui criteri di valutazione; in particolare con riferimento alla valutazione delle prestazioni non sinallagmatiche, che l'OIC 35 consente di valutare al *fair value*, non ha inciso sulla valorizzazione delle poste in bilancio della Fondazione che mantiene la valutazione al costo.

I principi seguiti nella redazione del bilancio sono quelli previsti dalla legge all'articolo 2423 bis del Codice Civile. Tutte le poste indicate corrispondono infatti ai valori desunti dalla contabilità ed inoltre l'esposizione delle voci di bilancio segue lo schema indicato dagli articoli 2424, 2425 e 2435 bis del Codice Civile, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

Non si sono verificati casi eccezionali tali da giustificare la deroga all'applicazione del principio della chiarezza e della conseguente rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nei successivi paragrafi di commento si provvederà a fornire le informazioni compatibili con la natura delle attività svolte da parte della Fondazione. In relazione a tali peculiarità sarà adottato un grado di approfondimento tale da consentire una completa informativa anche in termini di distinzione tra attività istituzionale e commerciale svolta, nonché di esplicitazione delle poste del patrimonio netto.

In definitiva:

- come anticipato, la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale della Fondazione;
- si è seguito il principio della prudenza e, nel bilancio, sono compresi solo utili realizzati alla data della chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto delle quote associative e dei contributi alla copertura dei costi oltre che degli oneri di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono stati analiticamente osservati; inoltre, l'esposizione delle voci di bilancio segue lo schema indicato dagli articoli 2424, 2425 e 2435 bis del Codice Civile, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2024, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti imputabili all'investimento. Le immobilizzazioni immateriali, rappresentate da software, sono state sistematicamente ammortizzate in base alla loro residua vita utile, sulla base delle aliquote di ammortamento indicate nelle note di commento delle voci.

I costi di ricerca e sviluppo ed i costi di pubblicità sono addebitati al conto economico nell'esercizio di sostenimento se non forieri di potenziale utilità pluriennale e nel qual caso la iscrizione nelle Immobilizzazioni Immateriali avviene con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, dei costi di diretta imputazione e dei costi di smantellamento e rimozione dell'immobilizzazione e/o ripristino del sito, nel momento in cui tali obbligazioni sono assunte.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al valore di sottoscrizione del capitale sociale ridotto per perdite durevoli di valore, ripristinate in esercizi successivi nei limiti del valore di sottoscrizione se vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al costo ammortizzato, che nella fattispecie coincide con il valore nominale, e valutati secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Si segnala che dal 2022 le valutazioni compiute su tale posta, e di conseguenza il valore, sono coerenti con l'applicazione del c. 3 octies dell'art. 45 del DL 21.6.2022 n. 73 (G.U. 21.6.2022 n. 143) la cui applicabilità è stata estesa alla redazione dei bilanci 2023, 2024 e 2025 rispettivamente ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14/09/2023 (per il 2023), del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/09/2024 (per il 2024) e della L. n. 199/2025 (per il 2025). Più in particolare, la disciplina citata, che si innestava in un contesto di forte turbamento dei mercati finanziari scaturito dall'instabilità del contesto geo-politico internazionale causato dal conflitto russo-ucraino, prevedeva, per i soggetti c.d. OIC adopter, la possibilità di esprimere (con riferimento all'esercizio 2022, poi esteso agli esercizi 2023, 2024 e 2025) gli investimenti di natura finanziaria non immobilizzati in continuità di valori rispetto a quanto iscritto nel bilancio 2021, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla data di riferimento del bilancio, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Debiti

I debiti sono espressi al costo ammortizzato, che nella fattispecie corrisponde al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Patrimonio netto

Nell'apposito paragrafo di commento è stata indicata una specifica classificazione delle voci di Patrimonio Netto, con indicazione del Patrimonio libero (composto da riserve derivanti dai risultati dell'esercizio e degli esercizi precedenti, nonché delle riserve statutarie) e del Fondo di dotazione.

Il fondo di dotazione rappresenta l'apporto iniziale di ricchezza trasferito dal soggetto portatore degli interessi istituzionali per dotare l'ente delle risorse necessarie ad avviare le proprie attività. Il fondo di dotazione può essere aumentato da eventuali decisioni del Consiglio di Indirizzo Strategico di riclassificare e destinare a tale titolo eventuali riserve disponibili.

Eventuali perdite derivanti dalla gestione economica della Fondazione potranno trovare copertura nel fondo di dotazione solo laddove non risultino altre poste capienti fra quelle di patrimonio netto libero.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto subordinato corrisponde al debito verso dipendenti maturato al 31 dicembre 2025 in linea con i dettati delle leggi in materia.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio di effettiva competenza temporale dell'esercizio. Riguardano esclusivamente le quote di costi e/o di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Criterio di riconoscimento dei ricavi e dei costi

Le quote associative versate dai Soci e dai Partecipanti per la copertura dei costi di gestione della Fondazione e per l'esecuzione delle iniziative di supporto alla cooperazione dello sviluppo e della solidarietà internazionale con i paesi emergenti, in particolare del continente africano, svolte dalla Fondazione stessa, sono riconosciute a conto economico secondo il principio di competenza temporale.

Il rischio di mancata esigibilità delle quote associative, qualora si manifesti, viene riflesso nello stanziamento di un fondo svalutazione crediti, in funzione delle attese di incasso dei crediti in essere a fine esercizio. I contributi alla copertura dei costi da parte di terzi sono rilevati in correlazione ai costi sostenuti dalla Fondazione oggetto di contribuzione, e l'eventuale inesigibilità della copertura viene rilevato con lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. In particolare, anche in connessione all'analisi dell'impatto dell'OIC 34, entrato in vigore l'1 gennaio 2024, per effetto della implementazione di strumenti di contabilità analitica di cui si è verificata la affidabilità e non disponibili in precedenti esercizi, il criterio di riconoscimento dei ricavi per contributi ricevuti da terzi, sulla base dell'avanzamento dei costi dei progetti pluriennali, aveva determinato la rilevazione di correzioni al bilancio dell'esercizio precedente, che rifletteva effetti cumulati di anticipazione del riconoscimento dei ricavi di progetti pluriennali.

Ove sussistano i requisiti per la capitalizzazione di costi ai sensi dell'art. 2426 e del principio contabile OIC 24, si procede alla contabilizzazione di apposite voci di ricavo e conseguente riclassificazione degli stessi nella voce A4 di conto economico "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni".

I costi per prestazione sono rilevati secondo il principio di competenza temporale, così come gli interessi e gli oneri finanziari.

Le erogazioni liberali e le donazioni da parte di privati, liberamente disponibili per lo svolgimento delle attività istituzionali, sono contabilizzate nei proventi da raccolta fondi nell'esercizio in cui sono state erogate irrevocabilmente, ovvero nell'esercizio in cui il titolo alla riscossione è divenuto irrevocabile a seguito di atto scritto o di un annuncio pubblico da parte del donatore.

Imposte

Le imposte sono stanziare sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore, tenendo conto delle esenzioni e riduzioni e dei crediti di imposta spettanti.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Alla data di chiusura 31/12/2024 e 31/12/2025, i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali è pari a 87.996 euro.

	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali	87.996	0	87.996

Negli esercizi precedenti è stato completato il processo di ammortamento del software posseduto, il cui costo storico ammontava ad Euro 10.370. Inoltre, nel corso dell'esercizio si sono effettuati incrementi con riferimento a costi di sviluppo per Euro 77.346 e software per Euro 13.312 (ammortizzati nell'anno per Euro 2.662).

I costi di sviluppo iscritti all'attivo patrimoniale si riferiscono a oneri del personale e consulenze per la progettazione e la realizzazione ex novo di un sistema integrato di controllo e governance gestionale, specificamente concepito per le esigenze operative della Fondazione; le condizioni di capitalizzabilità sono state approvate dal Collegio Sindacale. Gli importi capitalizzati hanno avuto rilevanza nel conto economico nella apposita voce A4 "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni".

I costi capitalizzati del software fanno riferimento a costi da società (QGS) che segue la Fondazione per il gestionale di Contabilità (Dynamics 365) e sono relativi a implementazione di funzionalità, reportistica e formazione specializzata riferite alle branch Kenya e Ghana.

Alla data di chiusura dell'esercizio i progetti risultavano in stato di avanzato completamento in quanto sviluppati durante il secondo semestre del 2025. Non essendo ancora intervenuta la messa in funzione, non si è proceduto all'avvio dell'ammortamento, che decorrerà dall'esercizio 2026, data dalla quale le attività capitalizzate produrranno i benefici economici attesi.

II) Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali è pari a 26.229 euro.

	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Immobilizzazioni materiali	26.229	0	26.229

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate acquisizioni di macchine d'ufficio elettroniche per Euro 29.224 (ammortizzate nell'anno per Euro 2.995).

III) Immobilizzazioni finanziarie

La consistenza delle immobilizzazioni finanziarie è pari a 100.

	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Immobilizzazioni finanziarie	100	11.258	-11.158

Si segnala che la partecipazione in imprese controllate per Euro 100 fa riferimento ad un ente di diritto keniota denominato E4invest, interamente partecipato dalla Fondazione e attualmente non attivo.

Inoltre, sono in essere due branch, in Kenya e Ghana, quest'ultima divenuta operativa nel 2025. Il decremento risulta imputabile al fondo di dotazione della branch del Ghana pari a Euro 11.158 ed è stato motivato dalla entrata in operatività della branch nel corso dell'esercizio con conseguente confusione del patrimonio di dotazione con le attività e passività per consentire il "consolidamento" delle operation in Ghana al 31/12/2025. I fondi di dotazione della branch Kenya e della branch Ghana ammontano rispettivamente a 1 Scellino keniota (KES) e a 10.000 USD, rispettivamente corrispondenti a circa 0 Euro e 8.511 Euro considerando la conversione al 31 dicembre 2025.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

Di seguito viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	754.410	748.582	5.828
F. svalutazione	-233.077	-340.557	107.480
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	49.719	66.448	-16.729
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	439.981	774.097	-334.116
TOTALE	1.011.033	1.248.570	-237.537

La voce "crediti verso clienti" si riferisce prevalentemente a crediti verso università africane per le attività della Fondazione miranti a favorire lo sviluppo sostenibile delle economie emergenti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante lo stanziamento, negli esercizi precedenti, di un apposito fondo svalutazione crediti pari a Euro 233.077 (utilizzato per Euro 107.480). Tale fondo, così adeguato, è ritenuto congruo a fronteggiare rischi di inesigibilità al 31 dicembre 2025.

La voce "crediti tributari" è relativa principalmente ad IRAP per Euro 10.364 ed a crediti per ritenute subite all'estero per euro 39.355. Il decremento rispetto al precedente esercizio è principalmente connesso alla riduzione del credito IRAP vantato dalla Fondazione.

La voce "*crediti verso altri*", pari a Euro 439.981 si riferisce principalmente a contributi di competenza dell'esercizio relativi a progetti di cooperazione (Euro 427.805 nel 2025 e pari ad euro 601.144 nel 2024 al netto degli anticipi incassati), a crediti verso dipendenti per anticipi retribuzioni e ad anticipi spese viaggi. Alla data di redazione del presente bilancio risultano incassati per Euro 202.537, di cui Euro 49.683 derivanti da MBA, Euro 152.854 relativi a Progetti di Cooperazione e altri Clienti.

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono costituite da un conto investimenti, gestito da un primario istituto bancario internazionale, del valore di Euro 4.207.012 (valorizzato in bilancio, per Euro 4.207.012 al 31 dicembre 2024).

Nel corso del 2025 si è registrato un graduale allineamento dei valori di mercato degli investimenti al loro costo di acquisto e conseguente iscrizione in bilancio. Ciò dimostra che le fluttuazioni intervenute negli esercizi precedenti non erano di natura durevole.

Ciò nonostante alla data di riferimento del presente bilancio, il valore di mercato del portafoglio titoli detenuto dalla Fondazione presenta un differenziale negativo rispetto al valore di carico pari ad euro 31.010 (euro 226.086 al 31 dicembre 2024). Pur configurandosi un minimo differenziale, anche nel contesto di tale bilancio si è reso opportuno avvalersi della disciplina di cui al c. 3 octies dell'art. 45 del DL 21.6.2022 n. 73 (G.U. 21.6.2022 n. 143).

Ad oggi gli impieghi di liquidità investiti proseguono il trend di recupero di valore e il differenziale negativo risulta assottigliatosi ulteriormente e pari, stando alle valorizzazioni di fine marzo 2026, ad Euro 29.818.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Depositi bancari e postali	177.310	106.856	70.454
Danaro e altri valori in cassa	1.230	1.232	-2
TOTALE	178.540	108.088	70.452

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

La relativa quantificazione risulta pari a Euro 37.525 (Euro 2.807 al 31 dicembre 2024) e si riferisce a costi per servizi e consulenze di competenza di esercizi successivi. L'incremento dell'esercizio è connesso a parte dei costi sostenuti per i progetti la cui presentazione avviene negli anni successivi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 2.696.695.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale 2023	Destinazione risultato esercizio precedente	Saldo finale 2023	Saldo iniziale 2024	Destinazione risultato esercizio precedente	Saldo finale 2024	Saldo iniziale 2025	Destinazione risultato esercizio precedente	Saldo finale 2025
I) Fondo di dotazione	150.000		150.000	150.000		150.000	150.000		150.000
II) Patrimonio vincolato:									
1) Riserve statutarie									
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
3) Riserve vincolate destinate da terzi									
III) Patrimonio libero:	5.373.755		5.351.819	5.351.819		4.384.745	4.384.745		3.181.474
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	5.023.755	(21.936)	5.001.819	4.182.431	(147.686)	4.034.745	4.034.745	(1.203.269)	2.831.474
2) Altre riserve	350.000		350.000	350.000		350.000	350.000		350.000
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(21.936)	21.936	(21.936)	(147.686)	147.686	1.203.269	1.203.269	1.203.269	(634.779)
Totale patrimonio netto	5.501.819		5.501.819	5.354.133		3.331.476	3.331.476		2.696.695

Il fondo di dotazione pari a Euro 150.000 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

Si ricorda, che nel precedente esercizio, si era provveduto alla rettifica, sul saldo iniziale dell'esercizio 2024, della riserva "Riserve di utili o avanzi di gestione" per Euro 819.388. Nello specifico, ai sensi del principio OIC 29, paragrafo 48, la correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti era infatti stata contabilizzata in contropartita del saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si era individuato l'errore.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

Il patrimonio della Fondazione è costituito dal complesso delle attività attribuite a tale titolo alla Fondazione dai Fondatori in sede di costituzione o anche successivamente, e dagli avanzi degli esercizi precedenti al netto dei disavanzi.

Per il perseguimento dei propri scopi, la Fondazione dispone di un Fondo di gestione, al quale sono destinati i corrispettivi ricevuti per le prestazioni rese nell'esercizio della propria attività, i proventi della gestione del patrimonio e ogni altro provento, contributo, donazione, eredità o legato ricevuto per la realizzazione degli scopi statuari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio.

In caso di scioglimento della Fondazione il patrimonio residuo sarà devoluto a organizzazioni con finalità di pubblica utilità e, in particolare, di cooperazione allo sviluppo nel continente africano.

Infine, si è proceduto a svincolare parzialmente la riserva non disponibile (pari ad euro 226.086 al 31 dicembre 2024) precedentemente stanziata in applicazione del c.3 decies dell'art. 45 del DL 21.06.2022, in ragione del sostanziale recupero di valore registrato in relazione agli investimenti finanziari non immobilizzati nel corso del 2025. Ad oggi, la quota residua vincolata è pari ad euro 31.010 a cui va aggiunta la quota di Euro 77.346, connessa al valore di iscrizione dei costi di ricerca e sviluppo.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

Il valore del fondo TFR di inizio esercizio era pari a Euro 91.435. A fine esercizio è pari a Euro 105.426. L'ammontare dell'accantonamento dell'esercizio è pari a Euro 32.519, mentre il decremento di euro 18.528 è dovuto a liquidazioni per finalità previste dalla legge.

D) DEBITI

La composizione dei debiti è rappresentata nel seguente prospetto.

	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Debiti verso banche	1.031.015	523.790	507.225
Debiti verso fornitori	301.994	606.012	-304.018
Debiti tributari	36.136	28.480	7.656
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.212	37.861	-11.649
Altri debiti	1.149.795	97.849	1.051.946
Totale debiti	2.545.152	1.293.992	1.251.161

I "*debiti verso banche*" sono principalmente correlati a debiti per carte di credito (Euro 3.025 al 31/12/2025) e al debito relativo al conto corrente detenuto presso Intesa San Paolo e Mediobanca (rispettivamente Euro 562.244 ed Euro 465.746). L'incremento dell'esercizio è connesso alle dinamiche di fine anno del capitale circolante netto.

I "*debiti verso fornitori*" sono diminuiti rispetto al precedente esercizio per Euro 304.018 principalmente per effetto di una riduzione dei tempi medi di pagamento.

I "*debiti tributari*" sono relativi principalmente alle ritenute su lavoratori dipendenti ed autonomi per un totale pari ad Euro 36.136, regolati nel gennaio 2026.

I "*debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*" sono relativi principalmente ai debiti verso l'INPS.

I "*debiti verso altri*" si riferiscono principalmente agli anticipi di progetti, a debiti verso collaboratori ed a debiti verso dipendenti per ferie e permessi maturati ma non goduti dai dipendenti. L'incremento è connesso agli anticipi dei progetti.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione della voce in commento, pari a totali euro 201.162 si riferisce, per euro:

- Euro 130.699 a ratei passivi per Euro 46.846 per interessi e commissioni bancarie al 31/12/2025 e Euro 83.853 per costi futuri da progetti;
- Euro 70.463 a risconti passivi residui rispetto al valore inserito del 2024, resisi necessari per rettificare i ricavi erroneamente contabilizzati negli esercizi precedenti ed oggetto della correzione di errore descritta alla voce "Patrimonio netto".

CONSIDERAZIONI SULLE VOCI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) dell'esercizio e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti del terzo settore ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nell'esercizio con riferimento alle cosiddette aree gestionali. Una simile modalità di rendicontazione consente una corretta ed approfondita esplicitazione delle dinamiche gestionali della Fondazione ed in funzione di ciò vengono elencate le aree gestionali che seguono, individuate con apposite lettere maiuscole:

- A. Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B. Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C. Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D. Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E. Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Pare opportuno precisare come nel corso del 2025, la Fondazione abbia operato quasi esclusivamente nell'ambito della propria attività istituzionale. Ha altresì svolto risibili attività commerciali accessorie per le quali è stata tenuta una distinta contabilizzazione e rispetto alle quali si è provveduto ad apposita allocazione dei costi generali sostenuti (come di seguito esplicitato).

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Costi e oneri da attività di interesse generale			Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12 /2025	31/12 /2024		31/12 /2025	31/12 /2024
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.084	63.765	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	265.000	310.000
Servizi	1.724.509	2.216.447	Erogazioni liberali	0	631
Godimento beni di terzi	149.278	26.241	Proventi del 5 per mille	2.654	3.630
Personale	805.099	659.896	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.963.232	1.998.945
Ammortamenti e svalutazioni	5.560	173.487	Altri ricavi, rendite e proventi	77.346	1.009
Oneri diversi di gestione	94.720	324.267			
Totale	2.817.250	3.464.103	Totale	2.308.232	2.314.215
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-509.018	-1.149.888

I ricavi scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macroaree sono le seguenti:

- corrispettivi da terzi per 1.963.232 (di cui Euro 644.899 riferiti alla branch Kenya ed Euro 238.720 alla branch Ghana);
- proventi da quote associative e apporti dei Fondatori per 265.000;
- proventi del 5 per mille per 2.654.

La voce "Proventi da quote associative e apporti dei Fondatori" pari a Euro 265.000 (Euro 310.000 nel 2024) è costituita dal contributo annuale dei Partecipanti a supporto dell'attività operativa della Fondazione.

I corrispettivi da terzi includono, quali voci principali, ricavi derivanti da progetti.

L'ammontare dei ricavi riferiti a progetti già avviati al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 1.616.334 (pari ad Euro 1.896.905 nel 2024) e si riferisce ai seguenti progetti:

PROGETTI INIZIATI PRIMA DEL 2025		
DAIRY MILK	229.242 €	
PACT FOR SKILLS	223.852 €	
FOSTERING FXB	69.622 €	
EDUKAS -	35.637 €	
FIL - Formazione, Impresa e Lavoro	105.938 €	
ACCELERATORE II	147.230 €	
AMAYA	6.947 €	
ARABIKA	221.230 €	
WONDER - AFAWA	64.352 €	
AZIONE STABILITA' GHANA	40.281 €	
FOSTERING - Food Security ET	96.284 €	
TOTALE PROGETTI INIZIATI PRIMA DEL 2025	1.240.615 €	77%
PROGETTI INIZIATI NEL 2025		
AIL - POLIMI (Africa Innovation Leadership)	37.520 €	
INSPIRE -	311.160 €	
INVESTO IN - Senegal	8.229 €	
SPARK ME - OPENET	18.810 €	
TOTALE PROGETTI INIZIATI NEL 2025	375.719 €	23%

La voce degli "Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interi" si riferisce al costo del personale per lo sviluppo software capitalizzato nelle "Immobilizzazioni Immateriali".

In merito ai **costi sostenuti** si specifica quanto segue relativamente alle voci di maggior rilievo.

Si specificano le principali voci di costo relativamente ai **costi per servizi**:

- Compensi agli amministratori, maggiorati della relativa quota contribuzione previdenziale ammontano, ad Euro 84.660 (Euro 127.992 nel 2024);
- Spese legali per Euro 36.049 (Euro 46.060 nel 2024);
- Spese per viaggi e alloggi per Euro 74.439 (Euro 69.082 nel 2024);
- Consulenze pari ad Euro 667.061, afferenti prevalentemente attività di supporto per progetti svolti nel continente africano (Euro 828.075 nel 2024); la quota afferente la branch Kenya è pari a Euro 113.225 mentre quella afferente la branch Ghana è pari ad Euro 0;
- Manutenzioni per Euro 14.002 (Euro 152.737 nel 2024).

I **costi relativi al personale dipendente** contengono più componenti di costo, tra cui stipendi/compensi a stagisti, rimborsi spese, oneri sociali. L'incremento degli "Altri costi" è connesso a ferie e rimborsi pié di lista; la quota dei costi del personale afferente la branch Kenya è pari ad Euro 147.662 mentre quella afferente la branch Ghana è pari ad Euro 55.693.

Gli **oneri diversi di gestione** sono prevalentemente riconducibili a sopravvenienze passive (per Euro 86.646), perdite su crediti (Euro 5.383), multe e quote associative. La riduzione rispetto all'esercizio 2024 è relativa alle sopravvenienze passive ed alle perdite su crediti.

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

Costi e oneri da attività diverse			Ricavi, rendite e proventi da diverse attività			
	31/12/2025	31/12/2024			31/12/2025	31/12/2024
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	664	1.841	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		38.907	66.814
Servizi	30.075	63.991				
Godimento beni di terzi	2.603	758				
Personale	14.041	19.052				
Ammortamenti	97	5.009				
Oneri diversi di gestione	1.652	9.362				
Totale	49.133	100.013	Totale		38.907	66.814
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)		-10.226	-33.199

La voce dei ricavi per prestazioni a terzi relativa ad attività diverse si riferisce alle attività commerciali accessorie della Fondazione per le quali è stata tenuta una distinta contabilizzazione. L'importo risulta pari ad euro 38.907 e la relativa quota di costi generali è stata appositamente e proporzionalmente allocata.

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Si specifica come nel corso dell'esercizio non siano state svolte attività finalizzate alla raccolta fondi.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
	31/12/2025	31/12/2024			31/12/2025	31/12/2024
Altri oneri (incluse minusvalenze su titoli)	63.781	33.297	Da altri investimenti finanziari		44	12.943
			Altri proventi		2.407	173
Totale		33.297	Totale		2.451	13.116
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		-61.330	-20.182

La sopra esposta componente finanziaria risulta essere relativa principalmente: (i) a proventi finanziari su portafogli gestiti da un primario istituto bancario internazionale, (ii) a utili su cambi realizzati. Gli altri oneri si riferiscono principalmente ad interessi passivi bancari per Euro 50.916 e a perdite su cambi.

Imposte

Tale voce risulta pari a 54.204 nel 2025 (Euro 0 nell'anno precedente). Nello specifico, Euro 32.435 fanno riferimento alle imposte degli esercizi precedenti e Euro 21.769 all'IRAP. La branch Kenya e la branch Ghana non sono soggetti imponibili nei propri paesi.

ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO DI DIPENDENTI

Per lo svolgimento della propria attività istituzionale la Fondazione si è avvalsa di 9 impiegati (11 nel 2024) e di 2 amministratori (invariati rispetto al 2024).

CREDITI E DEBITI DI DURATA OLTRE 5 ANNI E DEBITI GARANTITI DA GARANZIE REALI

Si precisa che la Fondazione non è intestataria di debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Si segnala che non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA FONDAZIONE

Si precisa che la Fondazione non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori similari.

Per quanto riguarda la relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile, il Consiglio di Gestione si avvale della facoltà di non predisporla, come previsto dall'ultimo comma dell'art. 2435 bis del Codice Civile, ed in proposito fornisce le informazioni previste dai n. 3 e 4 del citato art. 2428 del Codice Civile:

- La Fondazione non possiede né direttamente, né tramite società fiduciaria o interposta persona azioni proprie o quote di società controllanti;
- Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al precedente punto, sia dirette sia tramite società fiduciarie o interposta persona.

COMPENSI AMMINISTRATORI

L'emolumento erogato a favore dell'Amministratore Delegato è pari a Euro 84.660 al lordo delle ritenute.

COMPENSI COLLEGIO SINDACALE

I compensi riconosciuti al Collegio Sindacale per l'esercizio 2025 ammontano a complessivi Euro 21.590 annui al lordo delle ritenute.

COMPENSI PER LA REVISIONE VOLONTARIA

La Fondazione assoggetta a revisione contabile volontaria il bilancio e importo dei corrispettivi di revisione dell'esercizio 2025 ammonta ad Euro 500.

RENDICONTAZIONE DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

La legge n. 124/2017 ha introdotto all'articolo 1, commi da 125 a 129, alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche. L'applicazione della norma riguarda le erogazioni ricevute a partire dall'esercizio 2018. L'obbligo di trasparenza si applica alle imprese che hanno ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

La modalità di assolvimento dell'obbligo di trasparenza nella rendicontazione delle erogazioni pubbliche si estrinseca nel dare indicazioni degli importi delle somme ricevute, applicando un criterio di cassa, nella nota integrativa del bilancio di esercizio. Il comma 127 della legge menzionata specifica che, per evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, vi è una soglia minima di Euro 10.000. L'inosservanza dell'obbligo di trasparenza da parte dei beneficiari comporta la restituzione delle somme ricevute ai soggetti eroganti.

Per dettagli relativi alle erogazioni/aiuti di stato fruiti, si rimanda a quanto contenuto nel portale RNA (Registro Nazionale degli Aiuti di Stato).

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Nel corso del 2026 si è proseguita l'azione di cambiamento intrapresa nell'esercizio precedente, introducendo anche alcune importanti innovazioni. È accresciuta l'attenzione dedicata in Africa alle imprese post start-up ed è stata adottata una nuova formula di interazione tra Fondazione e Università locali con riferimento agli MBA. Sul versante organizzativo e gestionale: cresce l'attenzione a ridurre i costi fissi centrali e a coinvolgere le persone nella realizzazione dei progetti; prosegue il rafforzamento del Team di Amministrazione Finanza e controllo; aumentano il numero degli Executive Mentors in grado di supportare le giovani imprese keniane e ghanesi ad alto potenziale.

Sotto il profilo dei progetti, si registra un'accelerazione delle attività, anche connessa alle opportunità connesse al Piano Mattei promosso dal Governo italiano.

In forza dell'ampliamento delle attività, della riduzione dei costi delle unità centrali, di una più attenta gestione dei progetti, si prospetta un 2026 in grado di ottenere un risultato molto vicino al pareggio di bilancio. Tale aspettativa conferma l'efficacia dell'azione di cambiamento impressa nella strategia della Fondazione.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Come previsto da statuto (art. 4) la Fondazione persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nell'ambito della cooperazione allo sviluppo nel continente africano (attualmente in 20 Paesi) attraverso lo svolgimento delle seguenti attività implementate localmente anche attraverso la collaborazione con E4ImpactAfrica Foundation, ente convenzionato con E4Impact e parte correlata per effetto della governance espressa da Fondazione in E4impactAfrica Foundation:

- **il Global MBA in Impact Entrepreneurship**, programma per la formazione di nuovi imprenditori offerto in collaborazione con l'Università Cattolica e un'università del Paese ospitante. L'MBA supporta i partecipanti a trasformare un'idea di business in un business model e quindi in un business plan, sviluppare le competenze necessarie a guidare una nuova impresa o farne crescere una già esistente, ed entrare in un network di partner e investitori per accrescere la propria attività;
- **i progetti di cooperazione per lo sviluppo economico e delle catene del valore**, implementati attraverso la collaborazione con partner internazionali, al fine di progettare e avviare programmi di formazione e consulenza personalizzati per diversi target di beneficiari;
- **i centri per l'imprenditorialità in Kenya e in Ghana**, i quali offrono servizi d'incubazione e di accelerazione alle imprese africane attraverso la formazione, la connessione con investitori locali e aziende internazionali, l'accesso ai finanziamenti, servizi di comunicazione satellitare e spazi fisici;
- **lo sviluppo di relazioni tra imprese italiane e africane**. Tale attività implica attività quali: l'offerta di servizi di matchmaking tra aziende africane ed europee; la realizzazione di partnership di lungo periodo (equity e non-equity) tra PMI africane e imprese italiane; l'affiancamento a imprese italiane nel reperire finanziamenti per l'internazionalizzazione in Africa e nella successiva fase di implementazione;
- **i servizi di circular labour migration**, che hanno lo scopo di favorire il trasferimento in Italia di lavoratori africani qualificati, adeguatamente formati sia sotto il profilo professionale sia nella conoscenza della lingua e della cultura italiana. Tale attività va incontro sia all'esigenza dei giovani africani, che per il grande numero non sono in grado di trovare lavoro in patria, sia ai fabbisogni di personale delle aziende italiane. Questa azione, per cui la Fondazione ha ricevuto anche l'autorizzazione ad operare come Agenzia del lavoro, pone grande attenzione a tutelare la dignità dei lavoratori coinvolti e privilegia la logica "circolare" (ritorno in patria dopo alcuni anni, valorizzando l'accresciuta

professionalità e le risorse finanziarie accumulate) e, ove possibile, le persone raccolte nei campi profughi;

- **la collaborazione nella ricerca scientifica in tema di imprenditorialità e management**, che comporta studi e pubblicazioni di alto profilo da parte di giovani accademici italiani, nonché il coinvolgimento di docenti operanti presso le Università partner, per rafforzare la loro capacità di ricerca con una particolare attenzione ai temi dell'impatto sociale e della sostenibilità.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili membri del Consiglio di Indirizzo Strategico,

l'esercizio terminato in data 31/12/2025 chiude con un disavanzo di euro 634.779, che si propone di riportare a nuovo.

Dichiarazione di conformità del bilancio

MILANO, il 18/05/2026

La sottoscritta BRICHETTO ARNABOLDI LETIZIA MARIA, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL depositato contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

Per il Consiglio di Gestione

Il Presidente

BRICHETTO ARNABOLDI LETIZIA MARIA

